

# LA STAMPA

## Così Facebook è diventata la rete dei maturi digitali

Sale l'età media degli italiani attivi sul network  
Comunicano in modo nuovo, molto simile all'antico

### CRESCITA VERTIGINOSA

I cinquantenni aumentano  
più di ogni altro gruppo  
mentre calano i teenager

### CONSUMATORI

Per il marketing  
sono la categoria  
più preziosa

smo e una partecipazione invidiabili.

A fare effetto, più ancora dei numeri, è il grado e il tipo di coinvolgimento mostrato da mamme, papà, nonne e nonni alle prese con i social network. I più giovani - nativi digitali o no - sembrano dare Facebook ormai per scontato, come un servizio tra gli altri. Impossibile da non avere, ma da usare soprattutto per mandarsi messaggi, esibire selfie, condividere video bislacchi. In fondo, per loro è un mondo in cui resta poco da scoprire.

Discorso tutto opposto per chi ha superato gli «anta». Uomini e donne meno

centro i meno giovani, o almeno inizia per davvero ad includerli. Vale, ancor più che per l'Italia, anche per gli Stati Uniti, il primo Paese per diffusione di Facebook. Come ha segnalato l'osservatorio iStrategyLabs, tra il 2011 e il 2014 il social network creato da Zuckerberg ha perso per strada tre milioni di teenager americani. Ma in compenso ha visto crescere addirittura dell'80 per cento il numero di utenti più maturi, tanto che oggi il numero di americani over 55 su Facebook è di oltre 28 milioni. Quanto mezza Italia.

Se ne sono accorti da tempo anche gli esperti di marketing, per cui gli over 45 sono

no i corsi di tecnologia e internet per over 60 alla Fondazione Mondo Digitale di Roma. «Molti degli "allievi" vogliono proprio sapere come andare su Facebook e ci chiedono espressamente di spiegarglielo. Per loro è una finestra aperta sul mondo, ancor più di quanto lo sia per un ragazzo o per chi lavora. Per questo a una persona matura consiglio di provare, magari facendosi aiutare da qualcuno della stessa età o di poco più giovane. Difficilmente resisterà al fascino di uno strumento così potente».

sismo e una partecipazione invidiabili.

A fare effetto, più ancora dei numeri, è il grado e il tipo di coinvolgimento mostrato da mamme, papà, nonne e nonni alle prese con i social network. I più giovani - nativi digitali o no - sembrano dare Facebook ormai per scontato, come un servizio tra gli altri. Impossibile da non avere, ma da usare soprattutto per mandarsi messaggi, esibire selfie, condividere video bislacchi. In fondo, per loro è un mondo in cui resta poco da scoprire.

Discorso tutto opposto per chi ha superato gli «anta». Uomini e donne meno

centro i meno giovani, o almeno inizia per davvero ad includerli. Vale, ancor più che per l'Italia, anche per gli Stati Uniti, il primo Paese per diffusione di Facebook. Come ha segnalato l'osservatorio iStrategyLabs, tra il 2011 e il 2014 il social network creato da Zuckerberg ha perso per strada tre milioni di teenager americani. Ma in compenso ha visto crescere addirittura dell'80 per cento il numero di utenti più maturi, tanto che oggi il numero di americani over 55 su Facebook è di oltre 28 milioni. Quanto mezza Italia.

Se ne sono accorti da tempo anche gli esperti di marketing, per cui gli over 45 sono

no i corsi di tecnologia e internet per over 60 alla **Fondazione Mondo Digitale** di Roma. «Molti degli "allievi" vogliono proprio sapere come andare su Facebook e ci chiedono espressamente di spiegarglielo. Per loro è una finestra aperta sul mondo, ancor più di quanto lo sia per un ragazzo o per chi lavora. Per questo a una persona matura consiglio di provare, magari facendosi aiutare da qualcuno della stessa età o di poco più giovane. Difficilmente resisterà al fascino di uno strumento così potente».

**10,3%**  
da 55 anni in su

Cinque anni fa, gli over 55 non erano nemmeno il 3% degli utenti italiani di Facebook. Oggi sono un decimo del totale: il 3,6% degli utenti ha più di 65 anni

**2,15**  
milioni

Sonogli over 55 su Facebook oggi in Italia: di questi 1,3 milioni sono uomini, 850 mila donne. È la classe anagrafica più in crescita, come numeri e come partecipazione

**50%**  
su Facebook (Usa)

Negli Usa, che da sempre anticipano le tendenze della Rete, un cinquantenne su due è su Facebook; il 25% dei teenager l'ha lasciato tra 2011 e 2014

